
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN “SCIENZE E TECNOLOGIE BIOMOLECOLARI” (CLASSE L-2 BIOTECNOLOGIE)

ART .1 – P REMESS E FINALITÀ

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del corso di laurea triennale in “Scienze e Tecnologie Biomolecolari” (classe L-2), di seguito indicato con “CLSTBM”, in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Foggia, al Regolamento Didattico di Ateneo nonché alle altre norme regolamentari vigenti.

Il CLSTBM afferisce ai due Dipartimenti di Area Medica (Dipartimenti di Medicina Clinica e Sperimentale e Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche). L'organo collegiale competente è il Consiglio di Dipartimento in seduta congiunta, così come stabilito dall'art. 36 comma 3 dello Statuto dell'Università di Foggia.

ART.2 – AMMISSIONE E P REPARAZIONE I NI ZIA LE

Per essere ammessi al CLSTBM occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il CLSTBM è a numero programmato in sede locale. Ogni anno il Consiglio dei Dipartimenti di Area Medica in seduta congiunta determinerà il numero massimo di studenti ammissibili.

Il termine ultimo per l'iscrizione al 1^a anno del CLSTBM è fissato inderogabilmente ogni anno dal bando di concorso.

Per assicurare la proficua frequenza negli studi, sono richieste agli studenti che si immatricolano sufficienti conoscenze e competenze di biologia, chimica, fisica e matematica, cultura generale e ragionamento logico. Le conoscenze e le competenze richieste sono verificate attraverso una prova scritta di selezione.

Gli aspiranti all'immatricolazione al corso di laurea in Scienze e Tecnologie Biomolecolari devono sostenere una prova di ammissione obbligatoria, che ha anche funzione di verifica iniziale della preparazione. Le modalità di svolgimento della prova con i relativi criteri di valutazione sono pubblicizzate sul sito dei Dipartimenti dell'area medica. Le conoscenze e competenze richieste per l'accesso sono positivamente verificate con il raggiungimento, nella prova per l'ammissione al corso di laurea a numero programmato della votazione minima indicata dal bando di concorso. A coloro che, pur rientrando nel numero programmato, si trovassero al di sotto della votazione minima prevista, verrà assegnato un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) che dovrà essere soddisfatto nel primo anno di corso secondo modalità qui riportate. Per ciascuno studente è previsto l'affiancamento di un tutor, scelto tra i docenti afferenti al corso stesso, quale supporto finalizzato non solo alla velocizzazione del percorso formativo e al contenimento degli abbandoni ma anche al sostegno per il superamento dell'eventuale OFA: il tutor affiancherà lo studente in difficoltà suggerendo studi, letture, approfondimenti utili a colmare le carenze in specifiche discipline. Inoltre, le matricole che risultano insufficienti in una o più aree, devono frequentare i corsi di recupero organizzati dal corso di laurea per assolvere gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA). In particolare, per il superamento degli OFA è necessaria la frequenza di almeno 10 ore delle 12 ore totali del corso di recupero specifico per l'area. La valutazione dell'avvenuto superamento verrà attuata tramite una verifica dell'apprendimento del corso di recupero svolto, scritta o orale, da sostenere alla fine delle lezioni.

Oltre alle conoscenze scientifiche utili per la frequenza del primo anno di corso, i pre-requisiti richiesti allo studente interessato ad iscriversi al CLSTBM devono comprendere: buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi, abilità ad acquisire autonomamente nuove conoscenze e informazioni riuscendo a valutarle criticamente.

L'ammissione a seguito di trasferimento da corso di studio afferente ad altra classe è subordinata al superamento della prova scritta di selezione, nei limiti dei posti disponibili.

ART.3 – OB IETT IV I F O R M A T I V I D E L C O R S O

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Biomolecolari ha l'obiettivo di preparare laureati con approfondite conoscenze di base dei meccanismi di funzionamento, a livello molecolare e cellulare, dei sistemi biologici. L'obiettivo è quindi formare laureati con un'adeguata preparazione di base sia nelle discipline delle scienze della vita che nella biologia applicata (biotecnologie) e che abbiano acquisito familiarità con il metodo scientifico di indagine. I laureati saranno in possesso degli strumenti concettuali e tecnico-pratici per una operatività sperimentale tendente ad analizzare, modificare ed utilizzare cellule o loro componenti allo scopo di incrementare la conoscenza dei meccanismi di base dei sistemi biologici e di sviluppare applicazioni rivolte a quegli ambiti nei quali le biotecnologie hanno un impatto sulla vita umana e sulla sostenibilità demografica e ambientale. In particolare, il corso intende fornire ai laureati gli strumenti necessari per realizzare un approccio conoscitivo "integrato" ai sistemi biologici. Con questo termine si indica un approccio indirizzato allo studio dell'insieme dei componenti molecolari, dei parametri biologici/fisiologici e delle loro interazioni nei sistemi complessi. Mediante l'uso di organismi modello, di sequenze genomiche e di tecnologie ad alta processività, le scienze biomolecolari sono oggi in grado di produrre un monitoraggio globale delle macromolecole e della rete delle loro interazioni. Questo consente una conoscenza accurata del metabolismo cellulare in condizioni fisiologiche normali e delle sue alterazioni in condizioni patologiche. Tale approccio implica una forte "integrazione" delle conoscenze biologiche con quelle matematiche, fisiche, chimiche ed informatiche, in grado di portare contributi rilevanti ad una comprensione estesa dei sistemi biologici. Il Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Biomolecolari si articola su un unico percorso formativo. Un adeguato numero di crediti a scelta e lo svolgimento di tirocini formativi, svolti anche all'estero, offrono comunque agli studenti la possibilità di definire un proprio piano di studio.

I due primi anni sono rivolti all'acquisizione:

- di adeguate conoscenze in chimica, fisica, matematica e statistica (discipline non biologiche che forniscono una solida preparazione di base utile alla comprensione degli insegnamenti caratterizzanti il settore della biologia e delle biotecnologie e anche nelle professioni in questi settori);
- di solide conoscenze negli aspetti fondamentali delle scienze biologiche e delle discipline biotecnologiche (insegnamenti necessari a fornire una solida base conoscitiva della biologia della cellula animale e microbica, indispensabili nella professione nei settori della biologia e delle biotecnologie);
- di una migliore conoscenza della lingua Inglese, scritta e parlata

Il terzo anno è dedicato all'acquisizione di conoscenze avanzate sugli strumenti concettuali e tecnico-pratici delle biotecnologie applicate alla medicina, sulle normative nazionali e dell'Unione Europea concernenti la bioetica, il biodiritto, la tutela delle invenzioni e la sicurezza nel settore biotecnologico, sul management di laboratorio biomedico.

Il percorso formativo prevede inoltre attività di stage presso enti pubblici o privati, in Italia e all'estero, per facilitare l'operatività dei laureati nel mondo del lavoro. Sarà inoltre offerta la possibilità d'apprendimento di una ulteriore lingua ufficiale dell'Unione Europea per essere in grado di rispondere alla forte mobilità internazionale che caratterizza il settore.

Il laureato in Scienze e Tecnologie Biomolecolari disporrà di conoscenze, capacità e comportamenti adeguati agli accessi ai successivi livelli della formazione. In particolare, il conseguimento della laurea potrà consentire l'accesso alle lauree magistrali, con particolare riferimento a quelle della classe LM-7, LM-8, LM-6 e di classi affini; in alternativa, il laureato potrà accedere a master di I livello o altri corsi di specializzazione svolti a livello nazionale o internazionale.

ART.4 – ORGANIZZAZIONE DEL LAUREATI

Il CLSTBM prevede 180 CFU complessivi, articolati su tre anni di corso. Il CLSTBM è organizzato in 6 semestri; a ciascun corso di insegnamento sono assegnati specifici Crediti Formativi Universitari (CFU) in osservanza di quanto previsto nella tabella delle attività formative indispensabili.

Il Credito Formativo Universitario (CFU) è l'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio.

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo dello studente.

I crediti relativi alle attività formative sono acquisiti a seguito del superamento dell'esame di profitto o della prova di idoneità, secondo quanto previsto nei programmi dei singoli insegnamenti.

Nell'ambito del Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Biomolecolari ogni studente, ai sensi del D.M. 16 Marzo 2007, deve acquisire i seguenti crediti, così suddivisi per tipologia di attività formativa:

- a) Attività formative relative alla formazione di base: 54 CFU, finalizzati a fornire le conoscenze nelle Discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche (18 CFU), Discipline chimiche (12 CFU), Discipline biologiche (24 CFU);
- b) Attività formative caratterizzanti la classe: 78 CFU, finalizzati alla acquisizione di competenze specifiche riguardanti l'ambito delle Discipline biotecnologiche comuni (36 CFU), Discipline per la regolamentazione, economia e bioetica (6 CFU), Discipline biotecnologiche con finalità specifiche: biologiche e industriali (18 CFU), Discipline biotecnologiche con finalità specifiche: mediche e terapeutiche (18 CFU);
- c) Attività formative relative a discipline affini o integrative: 20 CFU, finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche che completano ed integrano il profilo professionale e scientifico in formazione, ponendosi come elementi di ulteriore specializzazione e in rapporto di funzionalità con le discipline di base e caratterizzanti, L-LIN/12 (5 CFU), ING-INF/05, IUS/07, MED/46 (15 CFU);
- d) Attività formative a scelta dello studente: 12 CFU;
- e) Tirocini Formativi e di orientamento: 2 CFU;
- f) Stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali: 8 CFU;
- g) Prova finale: 6 CFU.

Il Corso di Laurea garantisce agli Studenti la disponibilità di un numero di ore mediamente non inferiore alla metà di quelle previste per il raggiungimento dei 180 CFU utili al conseguimento del titolo completamente libere da attività didattiche condotte alla presenza dei Docenti, onde consentire loro di dedicarsi all'apprendimento autonomo e guidato.

- a) ore di lezione: 8 e 17 di studio individuale
- b) ore di seminario: 8 e 17 di studio individuale
- c) laboratori: 12 e 13 di studio individuale
- d) altre attività formative a scelta dello studente: 8 e 17 di studio individuale

Con le stesse modalità sono resi noti, prima dell'inizio dell'a.a., i programmi degli insegnamenti e i programmi delle altre attività formative, di cui alla tipologia d) dell'art.10, comma 5 del D.M. 22 ottobre 2004, n.270, nonché il calendario delle attività didattiche e degli appelli d'esame.

ART.5 – I N T E R N A Z I O N A L I Z Z A Z I O N E

Il Corso di laurea ha una chiara connotazione internazionale. Il corso prevede, infatti, una mobilità strutturata per la quale si prevede che almeno il 20% degli studenti iscritti acquisiscano almeno 12 CFU all'estero, così come determinato dal DM 635 dell'8.08.2016. Sarà inoltre possibile, a beneficio di quegli studenti che saranno interessati, conseguire il doppio titolo grazie ad un accordo specifico con l'Università di Wolverhampton che prevede uno scambio di studenti alla pari o l'iscrizione degli studenti dell'Università di Foggia al terzo anno presso l'università di Wolverhampton. Con l'Ateneo di Wolverhampton da tempo sussistono specifici rapporti di ricerca con gruppi specializzati nel settore della medicina biomolecolare ed inoltre, suddetto ateneo, offre un percorso di high education sovrapponibile al nostro. L'ateneo di Foggia provvede ad erogare integralmente tutti gli insegnamenti necessari per il conseguimento del titolo di studio. L'Ateneo di Wolverhampton (UK), con il quale si è stipulato apposito accordo di collaborazione, gestirà con la nostra Università programmi di mobilità internazionale degli studenti (sostanzialmente in regime di scambio) e di docenti (visiting professor).

Inoltre, tutti gli studenti avranno la possibilità di effettuare un tirocinio all'estero già a partire dal secondo anno grazie ai numerosi accordi bilaterali che l'università di Foggia ha stipulato con paesi europei ma anche extraeuropei ai notevoli investimenti di risorse che l'Università di Foggia riserva per la mobilità studentesca in uscita. Inoltre, sarà possibile disporre della collaborazione di docenti dell'Università di Wolverhampton che in qualità di Visiting Professor terranno lezioni e seminari ultraspecialistici.

ART.6 – P R O G R A M M A Z I O N E D I D A T T I C A

Le attività didattiche di tutti gli anni di corso hanno inizio durante la prima settimana di ottobre.

Prima dell'inizio dell'anno accademico, con adeguato anticipo sulla data di inizio dei corsi, il Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica approva e pubblica il Documento di Programmazione Didattica predisposto dal Presidente, coadiuvato dal Gruppo di Assicurazione della Qualità, nel quale vengono definiti:

1. le sedi del tirocinio e del tirocinio post-laurea
2. le attività didattiche elettive
3. il calendario delle attività didattiche e degli appelli di esame
4. i programmi dei singoli Corsi
5. i compiti didattici attribuiti ai Docenti e Tutori

ART.7 – E S A M I E V E R I F I C H E

Il numero complessivo degli esami curriculari non può superare quello dei corsi ufficiali stabiliti dall'ordinamento e non deve comunque superare il numero di 20, nei tre anni di corso. La verifica dell'apprendimento avviene attraverso esami di profitto finalizzati a valutare, e quantificare con un voto, il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli Studenti.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame. I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli Studenti a tali attività.

Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame:

- prove orali tradizionali e/o prove scritte oggettive e strutturate (per la valutazione di obiettivi cognitivi);
- prove pratiche e/o prove simulate (per la valutazione delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali).

Sessioni di esame: Per i corsi del I° Semestre: la sessione ordinaria è fissata al termine del ciclo didattico corrispondente (Gennaio/Febbraio/Marzo), le sessioni di recupero nei mesi di Giugno, Luglio e Settembre dello stesso anno.

Per i corsi del II° Semestre: la sessione ordinaria è fissata al termine del ciclo didattico corrispondente (Giugno/Luglio), le sessioni di recupero nei mesi di Settembre dello stesso anno e Gennaio e Febbraio dell'anno successivo.

In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane. Il numero degli appelli è fissato in almeno due per ogni sessione di esame.

Per gli Studenti fuori corso, possono essere istituiti ulteriori 2 appelli d'esame.

Lo studente è iscritto "fuori corso" qualora abbia seguito il corso di studi per la sua intera durata senza tuttavia aver conseguito il titolo accademico o senza aver superato tutti gli esami necessari per l'ammissione all'esame finale.

Il calendario degli esami sarà affisso, con adeguato anticipo, presso le bacheche delle segreterie dei Coordinatori dei Corsi Integrati e nella pagina WEB del CLSTBM al sito <http://www.medicina.unifg.it>.

La Commissione d'esame è costituita da almeno due docenti impegnati nel relativo corso di insegnamento ed è, di regola, presieduta da un Presidente. Nel caso di assenza di uno o più componenti della Commissione alla data di un appello di esame, il Presidente della Commissione deve disporre la sostituzione dei membri ufficiali con dei membri supplenti avvalendosi anche di docenti appartenenti a SSD affini alla propria disciplina. In nessun caso l'assenza di un docente può compromettere l'espletamento di una prova di verifica programmata. Nella circostanza in cui sia ancora in servizio il docente titolare dell'insegnamento affidato successivamente ad altro docente, lo studente sosterrà la prova di verifica dell'apprendimento con il docente che era titolare e del quale ha seguito il corso. Qualora ciò non sia possibile, il nuovo affidatario dell'insegnamento è tenuto a verificare l'apprendimento dello studente secondo il programma definito dal docente non più in servizio.

L'iscrizione agli esami da parte degli studenti e la verbalizzazione degli esiti finali avviene esclusivamente in modalità digitale e telematica. Solo in caso di oggettiva impossibilità, il Presidente della Commissione potrà farsi autorizzare dal Coordinatore del Corso di Laurea all'adozione della modalità cartacea.

Per tutti gli studenti in difficoltà nel proprio percorso di studi è previsto un servizio di ascolto a cura del responsabile del Settore dell'Alta Formazione, Didattica e Servizi agli studenti al fine di aiutarli nella programmazione della propria carriera di studio.

I risultati di eventuali stages/tirocini sono certificati da apposita commissione. I risultati dei periodi di studio all'estero sono verificati da apposita commissione secondo le modalità stabilite per gli scambi Erasmus e ricercando la coerenza del piano di studio eseguito all'estero con gli obiettivi formativi del corso di studio.

ART.8 – P ROVA FI NALE

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una tesi su argomenti connessi con insegnamenti del piano di studio, assegnata da un docente relatore. Può essere prevista la figura di un docente correlatore.

Lo studente deve svolgere le attività previste dall'ordinamento didattico, finalizzate alla preparazione della tesi di laurea, presso strutture universitarie cliniche o di base o altre strutture riconosciute equivalenti dal GAQ, secondo le modalità eventualmente definite dal Direttore della struttura, ove necessario.

La preparazione della tesi può essere svolta anche in strutture di altri paesi dell'Unione Europea, d'accordo con il relatore.

Gli studenti richiedono l'approvazione dell'assegnazione dell'argomento della tesi e il nominativo del relatore entro i seguenti termini: almeno sei mesi prima dell'esame di laurea per tesi di tipo sperimentale (inclusi case report e casistiche), e tre mesi prima dell'esame per tesi compilative.

Una tesi è sperimentale quando rappresenta una ricerca condotta per mezzo di evidenze, secondo metodi scientifici riproducibili i cui risultati vengono analizzati con programmi statistici. Lo studente deve contribuire personalmente alla progettazione ed alla esecuzione dei vari protocolli sperimentali e all'analisi dei risultati ottenuti. Pertanto, è necessario che l'argomento della tesi sia ben definito dal Relatore in base alle capacità dello studente.

Una tesi è compilativa quando rappresenta una revisione della letteratura, elaborata criticamente dallo studente su di un argomento attinente la professione attraverso la raccolta e la sintesi dei lavori scientifici di più rilevante interesse internazionale, dei quali si sottolineano gli aspetti più attuali, innovativi ed anche controversi.

Altri adempimenti stabiliti dal CLSTBM sono indicati nel sito web del corso di laurea, all'indirizzo www.medicina.unifg.it.

Le commissioni giudicatrici per la prova finale sono composte da non meno di 5 e non più di 11 componenti. La commissione è costituita, di norma, da professori di prima e seconda fascia e da ricercatori afferenti ai Dipartimenti di Area Medica.

La prova finale può anche essere sostenuta in lingua estera. In questo caso deve essere predisposto anche un riassunto esteso della tesi in lingua italiana.

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve:

1. aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami
2. aver ottenuto, complessivamente 180 CFU articolati in 3 anni di corso
3. aver consegnato alla Segreteria Studenti:
 - A. domanda di laurea
 - B. una copia della tesi

L'esame di Laurea si svolge nei medesimi periodi delle sessioni degli esami di profitto.
A determinare il voto di Laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- A. la media dei voti conseguiti negli esami curricolari, espressa in centodecimi.
- B. i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi fino ad un massimo di 7 punti, ottenuti sommando i punteggi attribuiti individualmente dai commissari in relazione ai seguenti criteri:
 - a. Tipologia della ricerca (studio sperimentale; presentazione di casistica; case report; studio compilativo): punteggio massimo 4 punti;
 - b. Qualità della presentazione: punteggio massimo 1 punto;
 - c. Padronanza dell'argomento: punteggio massimo 1 punto;
 - d. Abilità nella discussione: punteggio massimo 1 punto.

Per la presentazione del lavoro di tesi il laureando potrà avvalersi di strumenti didattici quali le diapositive, in numero non superiore a 10: tali ausili vanno intesi a supporto di una migliore comprensione dell'esposizione e quindi conterranno prevalentemente grafici, figure e tabelle; sono sconsigliati contenuti prettamente discorsivi.

- C. i punti attribuiti per la durata del corso: punteggio massimo 3 punti;

In corso	I sessione	3 PUNTI entro la sessione estiva (prima sessione utile)
	II sessione	2 PUNTI entro la sessione autunnale (ottobre-novembre)
	III sessione	1 PUNTO entro la sessione straordinaria (marzo)

D. i punti per le lodi ottenute negli esami di profitto: 0,33 per ciascuna lode fino a un punteggio massimo 3 punti;

E. i punti per coinvolgimento in programmi di scambio internazionale: punteggio massimo 2 punti;

Numero mesi (per coinvolgimento in programmi di scambio internazionale)	≥6	2 PUNTI
	≥3	1 PUNTI

F. i punti sportivi curriculari (non cumulabili tra loro) agli studenti atleti in Doppia Carriera, in virtù del Regolamento relativo al Programma per la Doppia Carriera, come di seguito indicati:

Per la categoria atleti:

- n. 1 punto per i vincitori di medaglia di bronzo in competizioni internazionali, conseguita successivamente all'inserimento nel programma per la Doppia Carriera;
- n. 2 punti per i vincitori di medaglia d'argento in competizioni internazionali, conseguita successivamente all'inserimento nel programma per la Doppia Carriera;
- n. 3 punti per i vincitori di medaglia d'oro in competizioni internazionali, conseguita successivamente all'inserimento nel programma per la Doppia Carriera;
- n. 1 punto per i vincitori di medaglia ai Campionati Nazionali Universitari (C.N.U.), conseguita durante il periodo di iscrizione al programma della Doppia Carriera;

per la categoria allenatori e arbitri:

- n. 1 punto per la convocazione e la partecipazione ai Mondiali o alle Olimpiadi, successivamente all'inserimento nel programma per la Doppia Carriera.

Il voto complessivo deve essere arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. La lode può essere attribuita, con parere unanime della Commissione, ai candidati che conseguano un punteggio finale maggiore di 110 ed abbiano conseguito una media di base maggiore o uguale a 102,51.

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "a - f" viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. Le premialità (voci "c - e") vanno attribuite fino ad un max di 7 punti.

La lode, richiesta dal Presidente della Commissione di Laurea e con parere unanime dei componenti, viene attribuita ai candidati che conseguano un punteggio finale ≥ 113 .

Nel testo della proclamazione della seduta di laurea, per gli studenti atleti, è inserita la seguente dicitura:

- Studenti/Atleti con assegnazione di punti sportivi curriculari ex art. 4 del Regolamento per la Doppia Carriera: (omissis) *Per lo studente/atleta ammesso al Programma per Doppia Carriera, _____ (nome e cognome), in virtù degli esami sostenuti, della sua carriera sportiva come atleta d'interesse nazionale ed in particolare per aver vinto la medaglia _____ (d'oro/d'argento/di bronzo) nella disciplina sportiva del _____ (indicare lo sport praticato) al _____ (precisare la denominazione delle gara) del _____ (indicare l'anno), e in virtù dell'esame di laurea, la Commissione, all'unanimità, ha deciso di assegnare il voto di _____ su 110. (omissis)*
- Studenti/Atleti senza assegnazione di punti sportivi curriculari: (omissis) *Per lo studente/atleta ammesso al Programma per Doppia Carriera, _____ (nome e cognome), in virtù degli esami sostenuti, della sua carriera sportiva come atleta d'interesse nazionale nella disciplina sportiva del _____ (indicare lo sport praticato) e in virtù dell'esame di laurea, la Commissione, all'unanimità, ha deciso di assegnare il voto di _____ su 110.*

ART.9 – OBBLIGHI DI FREQUENZA

La frequenza alle attività didattiche relative agli insegnamenti è obbligatoria e può essere accertata nelle forme stabilite dal GAQ. Per sostenere la verifica finale del profitto e conseguire i CFU relativi a ciascun insegnamento, lo studente deve avere frequentato almeno il 67% delle ore di attività d'aula, il 75% delle ore di attività di laboratorio e tutte le eventuali ore di attività di tirocinio necessarie per lo svolgimento del programma previsto. Nel caso in cui lo studente non abbia raggiunto queste percentuali di frequenza, nel successivo anno accademico viene iscritto, anche in soprannumero, come ripetente del medesimo anno di corso, con l'obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto l'attestazione. Ai fini di evitare l'obsolescenza dei CFU acquisiti, non sono consentite più di 8 ripetizioni di anni di corso nell'intero corso di studi. La sospensione della frequenza per un numero di anni superiore a sei impone l'iscrizione ad un anno di corso deliberato dal Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica.

È possibile richiedere l'esenzione dalla frequenza per gravi e documentati problemi familiari o di salute; in caso di malattia la relativa documentazione dovrà essere rilasciata da idonea struttura del SSN. La richiesta di esonero deve essere presentata tempestivamente alla Presidenza del CLSTBM.

ART.10 – TRASFERIMENTI DA ALTRI CORSI DI STUDIO, DA ALTRI ATENEI E RICONOSCIMENTO CREDITI

Il trasferimento da altri corsi di studio è subordinato al superamento della prova di ammissione stabilita a livello locale per l'accesso al CLSTBM.

Il trasferimento da altri atenei è consentito secondo i criteri approvati dal Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica e pubblicati sul sito www.medicina.unifg.it, presentando opportuna domanda entro il termine stabilito annualmente. Può essere prevista una verifica delle conoscenze e delle competenze effettivamente possedute, ricorrendo a colloqui o prove pratiche.

L'eventuale riconoscimento dei CFU avviene ad opera del GAQ, seguendo i seguenti criteri:

a. gli esami sostenuti nel CLSTBM in altre sedi sono riconosciuti, previa valutazione della congruità del piano di studi; qualora ritenuto necessario dal GAQ, può essere richiesto il sostenimento di una prova integrativa.

b. Se lo studente proviene da un corso di studio appartenente ad una classe diversa, l'eventuale riconoscimento di esami è subordinato alla verifica da parte del GAQ. Possono essere riconosciuti in toto i CFU conseguiti oppure soltanto una parte dei CFU conseguiti relativi al medesimo SSD o a settore affine, in una percentuale variabile in relazione al programma dei corsi seguiti. In caso di riconoscimento, l'attribuzione dell'eventuale voto avviene secondo le seguenti regole: agli esami convalidati è attribuita la stessa votazione, e in caso di più esami convalidabili, viene effettuata la media dei voti. In caso di richiesta di integrazione, il voto finale è il risultato della media pesata per crediti dell'esame convalidato e dell'esame integrativo.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica.

ART.1 1 – P I A N O D I S T U D I O

I anno				II anno				III anno			
I semestre	cf u	II semestre	cf u	I semestre	cf u	II semestre	cf u	I semestre	cf u	II semestre	cf u
Matematica e Statistica	12	Fisica	6	Biochimica applicata	6	Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	6	Elementi di Diritto dell'unione europea per le biotecnologie	6	Management di laboratorio	15
		Biologia molecolare e applicata	12					Patologia molecolare e clinica	12		
Chimica	12	Lingua Inglese	5	Anatomia e istologia	12	Genetica	12	Igiene	6	Farmacologia	6
						Fisiologia	6				
		Biochimica	6								
CFU TOT PER SEM	24		29		24		30		24		21
CFU TOT PER ANNO	53			54				45			

	I anno	II anno	III anno
--	--------	---------	----------

12 CFU a scelta	4	3	5
10 CFU per tirocinio	3	3	4
6 CFU per tesi con tirocinio			6
Cfu totali	60	60	60

INSEGNAMENTI	INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI
FISICA	MATEMATICA E STATISTICA
BIOCHIMICA	CHIMICA
BIOCHIMICA APPLICATA	BIOCHIMICA
TECNICHE BIOMOLECOLARI	BIOLOGIA MOL E APPLICATA
BIOCHIMICA CLINICA	BIOCHIMICA
FISIOLOGIA	BIOLOGIA MOLECOLARE E APPLICATA
PATOLOGIA MOLECOLARE	FISIOLOGIA
MICROBIOLOGIA	BIOLOGIA MOL E APPLICATA
FARMACOLOGIA	PATOLOGIA MOLECOLARE

Gli studenti sono tenuti a seguire il piano di studio indicato per il proprio curriculum formativo.

Le attività formative autonomamente scelte dallo studente possono includere insegnamenti attivati nell'Ateneo ed altre attività approvate dal Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica su proposta del GAQ. Le scelte relative a tali attività formative sono effettuate liberamente.

ART.1 2 – TUTORATO

Il GAQ può organizzare attività di tutorato in conformità con quanto deliberato dagli organi accademici e dai Consigli di Dipartimento in seduta congiunta.

Si definiscono quattro figure distinte di tutore:

a) la prima è quella di **docente di riferimento**, docente garante della qualità del corso e al quale il singolo studente può rivolgersi per esporre criticità del CdS e proporre soluzioni volte a risolverle.

b) la seconda figura è quella del **docente-tutor orientatore** in numero di almeno cinque docenti per ogni corso di laurea chiamati a svolgere una vera e propria funzione di orientamento a beneficio degli studenti che ne facciano richiesta, cioè a dare suggerimenti e consigli inerenti la carriera universitaria del singolo studente. Si può far parte di questa seconda categoria anche se già si appartenga alla prima figura.

c) vi sono poi i **docenti-tutori per le attività didattiche tutoriali** ai quali un piccolo numero di studenti è affidato per lo svolgimento di tali attività previste nell'ordinamento didattico. Ogni docente-tutore è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei corsi di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi e può essere impegnato anche nella preparazione dei materiali da utilizzare nella didattica tutoriale. Il tutore, in questo caso, non è necessariamente un docente universitario ed è identificato e nominato dal CCLMMC.

d) la quarta figura è quella dello **studente/tutore**, identificato e nominato dall'Ateneo sulla base di graduatorie di merito, al quale possono rivolgersi tutti gli studenti per avere informazioni, materiali didattici aggiornati e per consigli di tipo organizzativo generale. Gli studenti con disabilità possono beneficiare anche di un tipo di assistenza *one-to-one* grazie ad appositi avvisi pubblici per il reclutamento di studenti che, oltre al merito, dimostrino di possedere anche una specifica motivazione personale.

Per tutti gli studenti in difficoltà nel proprio percorso di studi è, infine, previsto un servizio di ascolto a cura del responsabile del Settore della Alta Formazione, Didattica e Servizi agli studenti al fine di aiutarli nella programmazione della propria carriera di studio.

ART.13 – VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Il Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica attua forme di valutazione della qualità delle attività didattiche anche in aggiunta a quelle determinate nell'ambito del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Il Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica indica i criteri, definisce le modalità operative, stabilisce e applica gli strumenti più idonei per la valutazione dei processi formativi, al fine di garantirne il continuo miglioramento.

La valutazione dell'impegno e delle attività didattiche espletate dai docenti ad opera degli studenti viene portata a conoscenza dei singoli interessati, pubblicata sul portale www.medicina.unifg.it, discussa in Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica e considerata anche ai fini della distribuzione delle risorse.

Il Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica programma ed effettua verifiche oggettive e standardizzate delle conoscenze complessivamente acquisite e mantenute dagli studenti durante il loro percorso di apprendimento e al termine del medesimo. Tali verifiche sono finalizzate alla valutazione dell'efficacia degli insegnamenti e della capacità degli studenti di mantenere le informazioni e i modelli razionali acquisiti durante i loro studi.

Il Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica assume ogni determinazione in merito all'obiettivo del miglioramento continuo della qualità della propria didattica e dei servizi ad essa legati partendo dalle opinioni dei propri studenti e dei propri laureati, avvalendosi a tal fine dei dati trasmessi dall'Amministrazione Centrale e dalle banche dati di AlmaLaurea e dell'Anvur/MiUR. All'inizio di ogni anno accademico si svolgerà la "Settimana dello Studente", una settimana dedicata alla necessaria e adeguata informazione a tutti gli studenti, immatricolati e iscritti al CLSTBM, dell'importanza strategica del questionario degli studenti e della sua assoluta rilevanza per il miglioramento continuo del CLSTBM.

Il Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica assicura, infine, per quanto di competenza, le necessarie informazioni alla CP DS, al PQA, al NdV mediante relazioni o attraverso altri sistemi di comunicazione, anche informali.

ART .1 4 – VAL UT AZ ION E D EL CARICO D ID AT T I CO

Il GAQ verifica periodicamente la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi e, dopo avere chiesto il parere alla CP DS, propone al Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica le necessarie ricalibrature.

ART .1 5 – T RA SP AREN Z A

Ogni informazione riguardante le caratteristiche del CLSTBM, nonché i servizi agli studenti e gli altri aspetti di carattere amministrativo, comprese i rapporti e le valutazioni dei docenti, è pubblicata e aggiornata sul sito www.medicina.unifg.it e sui canali social utilizzati dall'Ateneo.

Gli studenti potranno trovare sul sito www.medicina.unifg.it tutte le informazioni relative al CLSTBM, aggiornate prima dell'inizio di ogni anno accademico. Devono, in particolare, essere disponibili per la consultazione:

- l'Ordinamento Didattico,
- la programmazione didattica, contenente il calendario di tutte le attività didattiche programmate, i programmi dei Corsi, le date fissate per gli appelli di esame di ciascun Corso, il luogo e l'orario in cui i singoli Docenti sono disponibili per ricevere gli Studenti.
- il Regolamento didattico,
- eventuali sussidi didattici *on line* per l'auto-apprendimento e l'auto-valutazione.

ART .1 6 – ORGA NI D EL CL ST BM

Sono organi del CLSTBM: il Gruppo di Assicurazione della Qualità (d'ora in avanti denominato GAQ), che assolve alle funzioni della Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica, e il Presidente.

a) Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ)

I Consigli di Dipartimento in seduta congiunta, istituiscono il GAQ che rappresenta la Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica.

Il GAQ è presieduto dal Presidente del CLSTBM ed è costituito da tre docenti, un rappresentante degli studenti e almeno un tecnico-amministrativo del management didattico interdipartimentale.

Il Presidente del GAQ sovrintende al buon funzionamento del Corso, rappresentandolo sia a livello di Ateneo che nei rapporti con le Parti Interessate. E' componente di diritto della Consulta dei Coordinatori dei Corsi di Laurea di Area Medica.

Il GAQ resta in carica per quattro anni accademici, corrispondenti a quelli del Presidente.

La mancata partecipazione agli incontri del GAQ per tre volte anche non consecutive senza aver addotto giustificazione scritta, o per cinque volte anche non consecutive se accompagnate da giustificazione, implica la decadenza automatica dal GAQ.

Il GAQ, quale organo principalmente deputato al monitoraggio permanente di tutte le attività didattiche con la valutazione di qualità dei loro risultati, anche attraverso le valutazioni ufficialmente espresse dagli studenti, esercita le seguenti funzioni:

- Garantisce la corretta compilazione della scheda SUA-CdS tenendo presente le informazioni contenute nei documenti di monitoraggio del CLSTBM.
- Assicura lo svolgimento delle azioni del processo di qualità in relazione alla definizione della domanda di formazione
- Provvede alla stesura dei documenti di monitoraggio del CLSTBM e all'individuazione di azioni di miglioramento, sia su base annuale che pluriennale rilevando:
 - i dati relativi ai risultati delle attività didattiche del CdS
 - le schede dell'opinione degli studenti, dei laureati, dei docenti e degli enti e delle imprese presso i quali gli studenti effettuano stage o tirocini
 - il recepimento degli obiettivi della qualità della didattica definiti dagli Organi di Governo
 - i suggerimenti formulati dal NdV e della CPDS
- Identifica gli obiettivi formativi del "core curriculum" ed attribuisce loro i crediti formativi, in base all'impegno temporale complessivo richiesto agli Studenti per il loro conseguimento;
- Aggrega gli obiettivi formativi nei corsi di insegnamento che risultino funzionali alle finalità formative del CLSTBM;
- Propone, con il consenso degli interessati, le afferenze ai Corsi di insegnamento dei Professori e dei Ricercatori, tenendo conto delle necessità didattiche del CLSTBM, delle appartenenze dei docenti ai settori scientifico-disciplinari, delle loro propensioni e del carico didattico individuale;
- Pianifica con i CCI e di concerto con i Docenti l'assegnazione ai Professori e ai Ricercatori dei compiti didattici specifici, finalizzati al conseguimento degli obiettivi formativi di ciascun Corso, garantendo nello stesso tempo l'efficacia formativa e il rispetto delle competenze individuali;
- Individua con i Docenti le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi didattico-formativi;
- Organizza l'offerta di attività didattiche elettive e ne propone al Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica l'attivazione.

Il GAQ, inoltre:

- discute con i docenti la modalità di preparazione delle prove - formative e certificative - di valutazione dell'apprendimento, coerentemente con gli obiettivi formativi prefissati;
- promuove iniziative di aggiornamento didattico e pedagogico dei docenti;
- organizza un servizio permanente di tutoraggio degli studenti, al fine di facilitarne la progressione negli studi.

Le funzioni svolte dai componenti del GAQ sono riconosciute come compiti istituzionali e pertanto certificate dalle Autorità accademiche come attività inerenti la didattica.

Qualora nello stesso insegnamento siano previsti più moduli e affidati compiti didattici a più di un docente, è prevista la nomina di un **Coordinatore di Corso Integrato** (CCI), designato a cadenza annuale con delibera del Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica. Il Coordinatore è, tra i docenti universitari del corso integrato, quello di fascia più elevata e di maggiore anzianità nel ruolo.

Il CCI esercita le seguenti funzioni:

- rappresenta la figura di riferimento dell'Insegnamento per gli studenti

- propone al GAQ la distribuzione dei tempi didattici concordata fra i docenti dell'insegnamento
- coordina la preparazione delle prove di esame
- presiede, di norma, la Commissione di esame dell'insegnamento da lui coordinato e ne propone la composizione
- è responsabile nei confronti del CLSTBM della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi definiti per il Corso stesso

Il GAQ può istituire commissioni e gruppi di lavoro specifici definendone tuttavia finalità, compiti e scadenze. La designazione dei componenti di dette Commissioni è fondata su criteri di competenza specifica e di rappresentatività.

Il GAQ procede anche alla nomina di un **Coordinatore per singolo semestre** al fine di garantire che vi sia un docente, titolare di insegnamento nel semestre, con il compito di supervisionare il calendario didattico e di farsi garante della migliore organizzazione del medesimo.

b) Il Presidente del CLSTBM

Il Presidente guida la pianificazione delle azioni di miglioramento contenute nei documenti di monitoraggio del CdS (Rapporto Annuale di Riesame o Scheda di Monitoraggio, Rapporto di Riesame Ciclico e così via). Assicura lo svolgimento delle attività del processo AVA nei modi e nei tempi indicati dal Presidio di Qualità di Ateneo (d'ora in avanti denominato PQA) per il corretto rispetto delle fasi del processo stesso. È responsabile degli adempimenti previsti nel processo di assicurazione della qualità. Interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati. Assicura la trasmissione di tutta la documentazione di AQ e di gestione del CdS agli uffici amministrativi e al PQA, tramite le strutture didattiche di supporto di Ateneo e di Dipartimento. Interviene prontamente per risolvere le criticità che gli vengono segnalate dal CdS nel corso dell'anno accademico. È garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS.

Il Presidente dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile. Il Presidente coordina le attività del Corso di Laurea, convoca e presiede il GAQ.

Il Presidente convoca il GAQ di norma almeno sette giorni prima della seduta, attraverso comunicazione scritta trasmessa per posta elettronica indirizzata ai componenti agli indirizzi istituzionali. La convocazione deve indicare data, ora e sede della seduta, nonché l'ordine del giorno.

ART. 17 – NORME FINALI E TRANSITORIE

Con l'entrata in vigore di eventuali modifiche al Regolamento Didattico di Ateneo o di altre disposizioni generali in materia di organizzazione della didattica, si procederà alla revisione del presente Regolamento.

Esso si applica a tutti gli studenti immatricolati al CLSTBM a partire dall'a.a. 2017-2018 ed ha validità almeno per i tre anni successivi all'entrata in vigore e, comunque, sino all'emanazione del successivo regolamento.